UrbanWINS lancia le Agorà fisiche

I partecipanti condividono conoscenze, discutono idee e creano insieme soluzioni per le loro città

I cittadini, le amministrazioni, le organizzazioni, le autorità locali, i gestori dei rifiuti e le università si incontrano nelle Agorà fisiche

POMEZIA, COMPLESSO SELVA DEI PINI

Centro Polifunzionale La Sughereta (via Pontina km 31.400)

GIOVEDI 22 GIUGNO ORE 14.00

UrbanWINS è un progetto finanziato dall'unione Europea che mira a sviluppare e testare metodi per la creazione e la realizzazione di piani strategici eco-innovativi per evitare lo spreco di risorse e prevenire la produzione di rifiuti.

UrbanWINS (www.urbanwins.eu) lancia le agorà fisiche, in otto città pilota europee – Cremona, Torino e due città dell'area metropolitana di Roma capitale, Albano Laziale e Pomezia (Italia), Bucharest (Romania), Leiria (Portogallo), Manresa e Sabadell (Spagna), per conoscere, condividere e discutere idee sul tema dei rifiuti, delle risorse e dell'innovazione.

Per partecipare alle agorà, seguici sulla pagina Facebook del Comune di Pomezia e su www.urbanwins.eu/online-agora

"Siamo orgogliosi di far parte di questo progetto – dichiara il Sindaco Fabio Fucci – Pomezia è stata scelta come Città

pilota perché il cambiamento nel ciclo di gestione dei rifiuti e di tutela dell'ambiente degli ultimi anni è stato importante. Pomezia già raggiunge ottimi risultati nel recupero dei materiali attraverso la raccolta differenziata arrivata nel 2017 al 66%: i rifiuti totali prodotti sono scesi del 14% (da 3.047 tonnellate al mese nel 2014 a 2.625 tonnellate al mese nel 2017); i rifiuti indifferenziati conferiti in discarica sono scesi del 65% (da 2594 tonnellate al mese nel 2014 a 906 tonnellate al mese nel 2017); si è registrata una riduzione di 30 tonnellate l'anno di bottiglie di plastica grazie alle case dell'acqua che erogano 3.300 litri d'acqua potabile al giorno e una riduzione di 100 tonnellate l'anno di frazione organica grazie al compostaggio domestico, con 400 cittadini iscritti all'albo compostatori che godono della riduzione del 30% sulla parte variabile della TARI. Tutto ciò si traduce in una netta riduzione dei costi per il Comune, che nel 2012 pagava 325mila euro per conferire i materiali differenziati e nel 2017 ricava 535mila euro dai materiali che differenzia; e una riduzione della bolletta TARI per i cittadini: una famiglia di 4 persone in una casa di 100 mq nel 2013 pagava 303 euro l'anno; nel 2017 paga 239 euro l'anno. Ma possiamo migliorare ancora, ed è proprio questo l'obiettivo del progetto europeo UrbanWins".

"L'agorà mette a confronto diversi soggetti che vivono il territorio – spiega l'Assessore Lorenzo Sbizzera – chiamati a dare la loro opinione e creare insieme soluzioni, schemi di consumo e produzioni più sostenibili. Ce ne saranno diverse nel corso dei prossimi mesi: l'obiettivo è trovare gli strumenti più adeguati per la nostra Città per ridurre i rifiuti alla fonte".

I facilitatori, provenienti dai Comuni pilota, per un totale di 20 partecipanti, sono stati formati attraverso nuove metodologie collaborative da FCT NOVA (Portogallo) per coordinare le sessioni partecipative delle agorà fisiche.

Queste metodologie promuovono un dialogo genuino ed incoraggiano la co-costruzione di soluzioni condivise, attivano la partecipazione responsabile dei cittadini, garantendo, attraverso il coinvolgimento di un ampio numero di portatori di interesse, un valore aggiunto al progetto.

Le raccomandazioni e gli strumenti sviluppati insieme con il coinvolgimento dei cittadini saranno replicabili ad altre città. Uno dei risultati finali del progetto sarà un toolkit (cassetta degli strumenti) utile per i processi decisionali, e per progettare un piano di azioni, su base scientifica e partecipativa, volto a prevenire e gestire i rifiuti, che possa essere applicato da qualsiasi pubblica autorità a livello europeo.

Le raccomandazioni e gli strumenti sviluppati insieme con il coinvolgimento dei cittadini saranno replicabili ad altre città. Uno dei risultati finali del progetto sarà un toolkit (cassetta degli strumenti) utile per i processi decisionali, e per progettare un piano di azioni, su base scientifica e partecipativa, volto a prevenire e gestire i rifiuti, che possa essere applicato da qualsiasi pubblica autorità a livello europeo.

Informazioni di base

UrbanWINS è un progetto triennale iniziato nel giugno 2016 ed è finanziato dal Programma per la Ricerca e l’Innovazione Horizon 2020. Analizza come le città consumano risorse e prodotti e come eliminano i rifiuti, in modo da sviluppare e testare piani e soluzioni eco-innovativi con il fine di migliorare la prevenzione e la gestione dei rifiuti. Il processo partecipativo è un valore aggiunto di UrbanWINS, dato che la visione di tutti gli attori più rilevanti per la produzione e la gestione dei rifiuti sarà presa in considerazione.

	Contatti Stampa per le Agorà UrbanWINS **Contatto Stampa per domande sulle “Agorà faccia a faccia UrbanWINS”:** **Contatto ufficiale:** Lia Vasconcelos FCT NOVA (Portogallo) Email: urbanwins@campus.fct.unl.pt **Contatto Stampa per domande generali sul progetto UrbanWINS:**
Contatto ufficiale: Mara Pesaro, Coordinatore del progetto UrbanWINS Comune di Cremona (Italia) Email: urbanwinscremona@comune.cremona.it	

Convenzioni urbanistiche Parco della Minerva (Comprensori P12-P13-P14), il Consorzio Unitario La Sughereta deve pagare oltre 16 milioni al Comune di Pomezia

Un decreto ingiuntivo del Tribunale di Velletri – Prima sezione civile – dispone il pagamento di 16.352.404,59 euro al Comune di Pomezia da parte del Consorzio Unitario la Sughereta entro il 7 luglio prossimo. Il decreto arriva dopo il ricorso dell’Ente contro la società Parsitalia che, il 1 agosto 2006, stipulò con il Comune di Pomezia le
convenzioni di pianificazione urbanistica dei Comprensori P12-P13-P14 (Parco della Minerva).

“Le convenzioni – spiega l’Assessore Federica Castagnacci – prevedevano la realizzazione da parte della società di numerose opere di urbanizzazione: parcheggi, strade interne, aree verdi, opere mai realizzate o rimaste incompiute. Oggi il Tribunale dispone che il Consorzio (intervenuto dopo il fallimento della società Parsitalia, *ndr*) restituisca al Comune di Pomezia i 16.352.404,59 euro coperti da apposita polizza fideiussoria a garanzia dell’esatta e piena esecuzione delle opere”.

“Un atto dovuto alla Città – aggiunge il Sindaco Fabio Fucci – Questi soldi vanno restituiti ai residenti di Parco della Minerva e alla cittadinanza tutta sotto forma di opere di urbanizzazione, aree verdi e spazi di aggregazione rimasti incompiuti a causa di una gestione urbanistica del territorio fondata sulla speculazione edilizia e sul danneggiamento del territorio. Ma oggi Pomezia ha voltato pagina: servizi, opere pubbliche, decoro urbano e tutela del territorio sono al centro della nostra attività amministrativa, con l’unico obiettivo del benessere della Città e dei cittadini”.

Le farmacie comunali si rinnovano, giovedì 1 giugno alle ore 11.00

l’inaugurazione in via Virgilio

Un programma di rinnovamento per le farmacie comunali: locali ristrutturati con un look completamente nuovo. Si parte dalla farmacia di via Virgilio che sarà inaugurata giovedì 1 giugno alle ore 11.00.

“Un progetto di rilancio volto a migliorare il servizio delle farmacie comunali di Pomezia – spiega l’Assessore Daniela Sorrentino – La farmacia di via Virgilio è stata completamente ristrutturata e si sta procedendo ora con quella di viale Francia a Torvaianica per passare alla farmacia comunale di via Varrone a settembre prossimo”.

“Avevamo annunciato un piano di rinnovamento per le farmacie comunali – aggiunge il Sindaco Fabio Fucci – Dopo l’apertura a Colli di Enea, procediamo con il miglioramento dei servizi e la collaborazione con i soggetti che si occupano di sanità e prevenzione sul territorio. Rispondiamo così alle esigenze della cittadinanza, garantendo presidi farmaceutici più efficienti”.

L’appuntamento è per giovedì 1 giugno alle ore 11.00 presso la farmacia comunale in via Virgilio 27. La cittadinanza tutta è invitata a partecipare.

Si ricorda il numero verde unico per tutte le farmacie comunali: 800 911 129.

La scuola Sandro Pertini di Genzano dona alberi di leccio al Comune di Pomezia: un contributo per migliorare l’ambiente

Il Sindaco di Pomezia Fabio Fucci ha incontrato ieri mattina la Professoressa Elena Pace e due studenti dell’Istituto Pertini di Genzano, promotore del progetto “Dare per salvaguardare l’ambiente”: conservazione del verde, sostenibilità del rapporto tra uomo e natura, promozione e diffusione di una cultura ambientale. Grazie a questo progetto, alunni e docenti hanno individuato negli alberi di leccio un rimedio naturale per assorbire le polveri sottili presenti nell’aria.

“Dopo l’incendio Eco-x – spiega l’Assessore Riccardo Borghesi – l’Istituto Pertini ha deciso di inserire la Città di Pomezia nel progetto, sostenendola con un aiuto reale e concreto: raccogliere fondi per acquistare nuovi lecci da mettere a dimora nel territorio e creare così un ‘bosco anti-inquinamento’”.

“Accogliamo questa donazione con grande orgoglio – aggiunge il Sindaco Fabio Fucci – Ringrazio a nome di tutta la cittadinanza gli studenti e i docenti dell’Istituto Pertini per aver dimostrato il loro amore per il territorio. Un piccolo gesto che dimostra la grande sensibilità della comunità al tema dell’ambiente”.

Una barriera in mare per il ripopolamento ittico a Torvaianica. Il Sindaco: “Salvaguardiamo la biodiversità del nostro mare”

Si è svolta mercoledì scorso la presentazione ai pescatori del territorio del “Progetto Pegaso”: barriere artificiali e zone di ripopolamento ittico nel tratto di costa nel centro di Torvaianica davanti l’approdo dei pescatori. Il progetto nasce dall’interesse di creare un’area di tutela biologica per incrementare la sopravvivenza giovanile di specie autoctone, intervenendo in un’area idonea al ricovero dei pesci, ma altamente compromessa dall’azione antropica e dall’eccessiva pesca selvaggia che di fatto hanno portato alla riduzione dell’habitat sia riproduttivo che di accrescimento e alla perdita della biodiversità.

Il progetto prevede quattro zone di ripopolamento costituite sulla base di tre diversi modelli strutturali: a pozzetti, a tubi e ad assiemi di laterizi ecocompatibili e l’immersione di 61 strutture, dette tripodi, dal peso di 7700 kg ognuna, costituite principalmente da materiale edile ecosostenibile e aventi al loro interno un’anima di acciaio.

La struttura finale, che si estenderà per un chilometro quadrato, sarà in grado di dare un significativo contributo al ripopolamento intenso di alcune specie marine nel mare di Torvaianica. E’ prevista inoltre l’installazione di un’apposita boa luminosa, per dare la possibilità ai sub di

visitare la zona e assistere allo spettacolo che nel tempo arricchirà i fondali della costa.

“Sono davvero contento dell’entusiasmo che hanno mostrato i pescatori durante la presentazione di questo progetto – spiega l’Assessore Riccardo Borghesi – Con queste nuove strutture, non solo proteggeremo un’ampia zona dalla pesca a strascico, ma incrementeremo la riproduzione delle specie marine che vivono nel nostro mare. La posa in opera dei tripodi risulta essere uno strumento efficace di attuazione della gestione integrata delle zone costiere. Le barriere artificiali permettono infatti di conciliare la conservazione degli ecosistemi marini con attività di interesse economico, come la pesca e l’attività subacquea. Progetti come questo permettono la salvaguardia della biodiversità in mare, perché consentono una gestione durevole della fascia costiera”.

“Con questo progetto – afferma il Sindaco Fabio Fucci – promuoviamo la biodiversità marina mediante la protezione dei fondali con strutture deterrenti antistrascico e di ripopolamento, lungo un tratto di costa di Torvaianica. Il pesce catturato illegalmente, mette in pericolo gli ecosistemi marini, colpisce i pescatori rispettosi della legge, penalizza commercianti e consumatori che applicano le regole. Grazie all’inserimento di queste barriere ecosostenibili, vogliamo tutelare la costa, la fauna ittica, il turismo, e tutti i soggetti che ogni giorno vivono grazie al nostro mare”.

I lavori sono finanziati interamente con fondi comunali per un valore di 250.000 euro.

Differenziata sopra il 66% ad aprile. Il Sindaco: “Risultato eccezionale”

Superata la soglia del 66% di rifiuti differenziati nel mese di aprile. E’ questo l’ultimo dato del Comune di Pomezia sulla raccolta differenziata, che pone la Città al di sopra dell’obiettivo del 65% fissato dalla Comunità Europea.

“La soglia del 65% è stata superata già a marzo – spiega l’Assessore Lorenzo Sbizzera – Ad aprile la percentuale ha raggiunto più del 66% e la quantità di rifiuti non differenziabili si è ridotta ulteriormente di 103 tonnellate. Ciò significa che sempre meno rifiuti vengono conferiti in discarica e sempre più materiale finisce nel ciclo virtuoso del riciclo e del riuso”.

“Un risultato eccezionale, che conferma gli obiettivi raggiunti in questi anni – aggiunge il Sindaco Fabio Fucci – Il lavoro costante e attento della nostra Amministrazione consolida un percorso virtuoso che Pomezia ha avviato 4 anni fa: una decisa riduzione dei rifiuti conferiti in discarica, una Città più pulita e decorosa, riduzione della tassa sui rifiuti per i cittadini. Pomezia è oggi un Comune modello nella gestione del ciclo dei rifiuti: porta a porta in tutto il territorio comunale; 8 macchine mangia-rifiuti; 3 ecostazioni sul litorale; 5 case dell’acqua; videosorveglianza e controlli contro l’abbandono dei rifiuti. Voglio ringraziare l’intera cittadinanza per l’impegno dimostrato nel corretto svolgimento della raccolta differenziata e tutto il personale degli Uffici comunali e gli agenti della Polizia Locale impegnati quotidianamente per il buon andamento del servizio. Questo è un risultato importante per tutti noi e per l’intera

Città di Pomezia”.

Incendio alla Eco X di Pomezia, il Sindaco incontra il Procuratore di Velletri

Il Sindaco di Pomezia Fabio Fucci ha incontrato questa mattina il Procuratore di Velletri Dott. Prete che ha in carico le indagini su Eco X: “Il Procuratore ha accolto le mie preoccupazioni e richieste rispetto alla situazione legata alla bonifica del sito e ha assicurato che cercherà di ridurre il più possibile i tempi per gli accertamenti tecnici necessari all’attività investigativa. I tempi sono quantificati orientativamente in alcune settimane. La bonifica potrà partire non appena verrà effettuato il dissequestro del sito. Al Dott. Prete e a tutta la Procura di Velletri va il mio ringraziamento per il lavoro che stanno portando avanti e un sincero augurio per la buona riuscita delle indagini”.

Incendio Eco X, arrivano le analisi di Arpa Lazio sulla

centralina di piazza Indipendenza: non c’è diossina nell’aria

Le rilevazioni della centralina che Arpa Lazio ha installato a Pomezia in piazza Indipendenza non hanno rilevato valori anomali di diossina e altri inquinanti nell’aria, mentre quelle nei pressi del luogo dell’incendio stanno tornando gradualmente alla normalità. Sono questi i risultati appena diffusi da Arpa Lazio.

“Una buona notizia per tutti noi – dichiara il Sindaco Fabio Fucci – Arpa e Asl continuano a monitorare la qualità dell’aria, dei terreni agricoli e degli animali aggiornandoci costantemente sui risultati. L’attenzione resta alta: il sito di Eco X riprende spesso a bruciare a causa della grande quantità di rifiuti andati a fuoco, ma voglio confermare che la situazione è monitorata quotidianamente dalle Forze dell’Ordine, dalla Polizia Locale e dai Vigili del Fuoco”.

“Come noto – continua il Primo Cittadino – il sito è sotto sequestro per le indagini in corso e non è quindi accessibile. Oggi alle 12.00 incontrerò il Procuratore Capo di Velletri Dott. Prete per avere aggiornamenti sul corso delle indagini e sui tempi per il dissequestro, indispensabili per pianificare un’operazione di bonifica. Anche qui è importante specificare che è già in vigore una mia ordinanza di bonifica, datata 10 maggio, che dispone la rimozione del materiale e la messa in sicurezza del sito. Inoltre so per certo che anche la Asl Roma 6 ha sollecitato l’amministratore delegato di Eco X a predisporre un piano urgente di bonifica”.

Il Sindaco è stato inoltre convocato in audizione presso la Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali martedì

30 maggio prossimo.

Guarda il VIDEO: https://youtu.be/eW8dbq_MYcU

Tutti gli aggiornamenti su: http://www.comune.pomezia.rm.it/incendio_ecox

---

Rischio sfratti a via Catullo, il Sindaco incontra gli inquilini

Il Sindaco di Pomezia Fabio Fucci ha incontrato questa mattina una delegazione delle 15 famiglie residenti a via Catullo su cui pende un'Ordinanza provvisoria di rilascio degli appartamenti del Tribunale di Velletri.

"Ho rassicurato i miei concittadini sul fatto che Roma Capitale, il Comune di competenza, è intenzionato a bloccare l'esecuzione degli sfratti – spiega il Sindaco – Tanto che l'Avvocatura capitolina ha presentato ricorso contro l'Ordinanza provvisoria del Tribunale di Velletri che dispone il rilascio dei 15 appartamenti perché il Comune di Roma ritiene che i contratti di locazione siano validi fino al 31 dicembre 2018. Le Amministrazioni comunali di Pomezia e Roma Capitale sono in costante contatto per gestire al meglio questa vicenda. Continueremo a tenere aggiornati gli inquilini e a sostenerli in questo percorso".

Incentivi all’acquisto di mezzi elettrici, la Giunta aumenta il fondo destinato alle biciclette

Il Sindaco e la Giunta hanno deliberato una variazione del fondo di 34mila euro messo a disposizione dal Comune di Pomezia per l’erogazione dei contributi destinati all’acquisto di veicoli elettrici. Visto il grande numero di richieste da parte della cittadinanza, aumentano i contributi di 500 euro per l’acquisto di biciclette a pedalata assistita elettronicamente che passano da 32 a 50 (da 16mila a 25mila euro).

“Una variazione che risponde alle richieste della cittadinanza – spiega l’Assessore Lorenzo Sbizzera – In questi mesi sono state molto numerose le domande di contributo per acquistare biciclette elettriche e abbiamo ritenuto importante ampliare la somma dedicata”.

“Siamo molto soddisfatti del successo che l’iniziativa sta riscuotendo – aggiunge il Sindaco Fabio Fucci – E’ la dimostrazione che Pomezia sta cambiando e sta imboccando in maniera sempre più determinata la via della mobilità alternativa. Le politiche di sviluppo sostenibile attuate in questi anni disegnano Pomezia come una Città all’avanguardia: infrastrutture per la ricarica di mezzi elettrici, nuovi percorsi ciclopedonali, implementazione delle linee di trasporto pubblico locale, un nuovo piano urbano del traffico e incentivi per l’acquisto di bici e auto elettriche”.

Il bando per accedere agli incentivi è attivo fino a novembre 2017. Tutte le informazioni: http://www.comune.pomezia.rm.it/incentivi_mezzi_elettrici

Incendio alla Eco X di Pomezia. La Asl conferma che non sono state rilevate fibre di amianto nell’aria. Il Sindaco di Pomezia in audizione presso la Commissione Ambiente della Regione Lazio.

Si è svolta questa mattina la Commissione Ambiente della Regione Lazio per trattare l’incendio presso lo stabilimento Eco X di Pomezia. In audizione il Sindaco Fabio Fucci, il direttore di ARPA Lazio Marco Lupo, il direttore della Asl Roma 6 Narciso Mostarda.

“Il Direttore Asl ha confermato che non sono state rilevate fibre di amianto disperse nell’aria – spiega Fucci – Il direttore di Arpa Lazio ha esposto gli ultimi dati sul monitoraggio di diossine nell’aria che confermano una concentrazione elevata nei primi giorni dell’incendio nei pressi dello stabilimento, quantità in diminuzione nelle ore successive. Procedono i campionamenti sugli ortaggi e sul latte degli ovini che, da quanto detto, risultano per ora non rilevare presenza di inquinanti

La situazione sta tornando alla normalità, ma l’attenzione resta alta, così come rimane in vigore il divieto nel raggio di 5 km dal luogo dell’evento della raccolta, della vendita e

del consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati e del pascolo degli animali, fino al completamento delle analisi ed eventuali nuove disposizioni di Asl”.

“Ho spiegato alla Commissione quanto successo nei giorni dell’incendio e in quelli successivi – prosegue il Sindaco – e ho espresso i miei forti interrogativi rispetto all’iter autorizzativo che la stessa Regione ha posto in essere in questi anni in relazione a Eco X, a partire dalla prima autorizzazione del 2010 fino all’incremento di 1.000 ton/anno di rifiuti non pericolosi del 2015. Ho chiesto all’Assessore e ai tecnici come sia stato possibile dare queste autorizzazioni senza fare le dovute verifiche sull’impianto antincendio e gli altri sistemi di sicurezza. Non ho ricevuto risposte convincenti, se non tentativi di scaricare responsabilità su altri Enti o altri dirigenti. Al Presidente Zingaretti, grande assente in questi giorni di emergenza, ho chiesto un controllo straordinario su tutti gli impianti di stoccaggio rifiuti che insistono sul nostro territorio”.

“Ho richiesto inoltre – conclude Fucci – al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e alla Procura della Repubblica l’istituzione di un presidio costante presso lo stabilimento Eco X, a causa dei frequenti episodi di riaccensione dell’incendio e produzione di fumi. Voglio comunque rassicurare la cittadinanza: la situazione legata all’incendio è sotto controllo, potranno riaccendersi ancora in questi giorni dei focolai a causa della grande quantità di materiale bruciato. I Vigili del Fuoco sono allertati e, previa autorizzazione della Procura di Velletri, intervengono immediatamente”.

asl amianto aria 17 maggio

Incendio alla eco X di Pomezia, i dati aggiornati sulle analisi di Arpa Lazio

12-05-17 ore 13.00 Incendio alla eco X di Pomezia, i dati aggiornati sulle analisi di Arpa Lazio

Si comunica che sono giunti pochi minuti fa gli ultimi aggiornamenti sulle analisi di Arpa Lazio effettuate nei pressi del luogo dell'incendio.

Di seguito la nota di Arpa Lazio:

Nella seguente tabella si riportano i risultati ad oggi disponibili relativi alle concentrazioni medie di PM10.

I dati del 10 maggio confermano che le concentrazioni di PM10 stanno tornando ai valori caratteristici stagionali della qualità dell'aria anche nelle immediate vicinanze dell'incendio.
Sono state completate le determinazioni analitiche per la ricerca di microinquinanti organici sui campioni relativi alle giornate del 5 e 6 maggio 2017 prelevati in via Pontina Vecchia km 33,38 nelle immediate vicinanze dell'incendio (100-200 m).
Nella seguente tabella vengono riportati sinteticamente i dati ottenuti:

La concentrazione di benzo(a)pirene, l'unico idrocarburo policiclico aromatico (IPA) normato, è superiore al valore limite annuale pari a 1 ng/m3.
Le concentrazioni di policlorobifenili (PCB), per i quali non è stabilita una concentrazione di riferimento, sono risultate sensibilmente superiori a quelle rilevate normalmente in aria

ambiente.
Le concentrazioni di diossine e furani, per le quali l'OMS ha indicato come riferimento indicativo per ambienti urbani un valore di 0,1 pg/m3, sono risultate estremamente più elevate del suddetto valore, presumibilmente a causa dell'entità e del materiale combusto durante l'incendio.
A breve verrà trasmesso ad integrazione della presente il relativo rapporto di prova, nel quale le concentrazioni di diossine sono espresse in fentogrammi (1000 fentogramni = 1 picogrammo).

"*I dati di concentrazione delle diossine e degli altri inquinanti il 5 e 6 maggio nei pressi dell'incendio confermano le preoccupazioni che dalle prime ore ci hanno visto al lavoro in collaborazione con i Vigili del Fuoco, la Asl e l'Arpa Lazio* – dichiara il Sindaco Fabio Fucci – *Le iniziative intraprese in questi giorni con le ordinanze sindacali che impongono limiti e divieti nelle vicinanze del capannone andato in fiamme hanno consentito di tutelare la salute dei residenti. L'attenzione resta alta: siamo in stretto contatto con gli Enti deputati e continueremo a comunicare gli aggiornamenti alla popolazione. Ci tengo ad informare la cittadinanza che ieri sono stato in audizione presso la Commissione infiltrazioni mafiose della Regione Lazio dove ho relazionato sugli ultimi avvenimenti che hanno interessato la Città di Pomezia, dall'atto intimidatorio alla casa comunale fino all'incendio di Eco X, e ho chiesto alla Commissione regionale di farsi portavoce verso tutte le istituzioni di riferimento affinché si lavori al meglio per tutelare la nostra comunità. Inoltre martedì prossimo sarò in Senato per relazionare sulla vicenda Eco X in Commissione Ambiente*".

Si conferma che, in base alle indicazioni della Asl, restano validi i seguenti divieti e raccomandazioni:
1) Il divieto nel raggio di Km. 5 dal luogo dell'evento:
– della raccolta, della vendita e del consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati;

– del pascolo degli animali;
– dell’utilizzo di foraggi per alimentazione animale provenienti dall’area interessata ed eventualmente esposti alla ricaduta da combustione;
– di provvedere al mantenimento degli animali da cortile al chiuso, evitando il razzolamento.
2) I prodotti ortofrutticoli derivanti dalla coltivazione nei terreni posti al di fuori della predetta area ma in zone immediatamente prospicienti, dovranno essere sottoposti prima della consumazione ad accurato lavaggio in acqua corrente e potabile.
3) In tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro, ricadenti in un raggio di 100 mt. l’allontanamento dei residenti.

Si raccomanda
1) Il lavaggio esclusivamente con acqua delle superfici esterne ed oggetto di accumulo di polveri evitando getti che possano rimettere in circolo le medesime.
2) Per impianti di condizionamento o areazione forzata, la sostituzione/manutenzione dei filtri e il lavaggio delle condotte.

Dati Arpa 12 maggio (106.19 KB)

12-05-17Pulizia straordinaria delle scuole del Comune di Pomezia dopo l’incendio alla Eco X, il Sindaco scrive ai dirigenti scolastici

Proseguono le opere di pulizia straordinaria negli istituti superiori della Città che consentiranno, a partire da lunedì, la riapertura di tutte le scuole di Pomezia. Sugli interventi di questi giorni e per evitare che vengano veicolate informazioni errate o confuse, il Sindaco Fabio Fucci scrive ai Dirigenti scolastici:

“*Visto il grave incendio sviluppatosi in data 5 maggio u.s. presso lo stabilimento ECO X sito in via Pontina Vecchia a Pomezia, e che questo Ente ha attivato tutti i provvedimenti*

previsti a tutela della salute pubblica cittadina a fronte dell'emergenza, sono a raccomandare le Signorie Loro di attenersi strettamente alle disposizioni stabilite da questo Comune con ordinanza sindacale con particolare riferimento alle prescrizioni stabilite dall'Autorità sanitaria e da quelle preposte alle verifiche ambientali, e di evitare iniziative che non siano preventivamente coordinate con l'Amministrazione Comunale".

"Voglio rassicurare i genitori di tutti gli studenti di Pomezia – aggiunge il Primo Cittadino – La salute dei nostri concittadini e in particolare di bambini e ragazzi è sempre stata al primo posto nella mia agenda in questi giorni di emergenza. Le uniche disposizioni legate alla chiusura, pulizia e riapertura delle scuole sono contenute nelle ordinanze sindacali emesse in questi giorni e ufficialmente trasmesse agli istituti scolastici. Di conseguenza la riapertura progressiva dei plessi è legata al completamento degli interventi di pulizia che sono stati effettuati seguendo le raccomandazioni della Asl. Ai Presidi, convocati lunedì scorso per coordinare gli interventi di pulizia, chiedo di attenersi alle disposizioni dell'Ente. Chi tra loro ha preso iniziative diverse, come nel caso del Circolo Didattico di via Matteotti, non le ha condivise con il Comune di Pomezia e se ne assume la piena responsabilità. Invito tutta la cittadinanza a seguire le indicazioni e le raccomandazioni degli Enti deputati e dei canali istituzionali".

Tutte le ordinanze e gli aggiornamenti sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pomezia: http://www.comune.pomezia.rm.it/incendio_ecox